



COMMISSIONE EUROPEA

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Fondo Sociale Europeo



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

CCI 2014IT16M2OP002

(Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015)

Allegato alla Relazione Annuale di Attuazione 2015

SINTESI PUBBLICA (rif. Cap. 7 RAA)

Con l'adozione del **POR Puglia 2014-2020**, la Regione Puglia mira a:

- ✓ sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione in tutti gli ambiti della vita economica, sociale e culturale
- ✓ promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse (agendo su competitività, lotta al cambiamento climatico, energia pulita ed efficiente)
- ✓ promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione, che favorisca la coesione sociale e territoriale, la diffusione culturale e la costruzione di risorse civiche (puntando su occupazione, competenze, lotta alla povertà, maggiore accessibilità dei servizi alle persone e qualità della vita).

Il Programma Operativo è plurifondo ovvero cofinanziato dal Fesr e dal Fse e ha una dotazione finanziaria complessiva (pubblica) di € 7.120.958.992.

Il cofinanziamento comunitario (al 50%) è pari a € 3.560.479.496. L'articolazione (sempre in termini di quota pubblica) tra i due Fondi è la seguente:

- dotazione totale del FESR: € 5.576.140.094, € di cui € 2.788.070.047 di quota UE;
- dotazione totale del FSE: € 1.544.818.898, di cui € 772.409.449 di quota UE.

Gli Assi prioritari sono rappresentati nella tabella seguente con la distinzione per Fondo e la relativa dotazione finanziaria.

ASSI PRIORITARI	FESR	FSE
<i>Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione</i>	€ 672.366.811,00	
<i>Asse II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC</i>	€ 271.777.004,70	
<i>Asse III - Competitività delle piccole e medie imprese</i>	€ 1.117.999.069,51	
<i>Asse IV - Energia sostenibile e qualità della vita</i>	€ 395.891.208,00	
<i>Asse V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi</i>	€ 326.814.858,00	
<i>Asse VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali</i>	€ 1.141.900.000,00	
<i>Asse VII - Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete</i>	€ 462.080.628,00	
<i>Asse VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale</i>		€ 541.818.899,00
<i>Asse IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione</i>	€ 680.421.014,00	€ 340.000.000,00
<i>Asse X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente</i>	€ 152.211.923,00	€ 603.000.000,00
<i>Asse XI - Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità</i>		€ 60.000.000,00
<i>Asse XII - Sviluppo Urbano Sostenibile</i>	€ 130.000.000,00	
<i>Asse XIII - ASSISTENZA TECNICA</i>	€ 224.677.578,00	
Totale FESR	€ 5.576.140.094,21	
Totale FSE		€ 1.544.818.899,00
TOTALE PROGRAMMA	€ 7.120.958.993,21	

Sebbene l'approvazione del POR Puglia 2014-2020 sia giunta solo a fine 2015, la Regione si è attivata con l'emanazione di vari Avvisi pubblici per dare rapido avvio all'attuazione del Programma.

Attraverso le procedure avviate, già nel 2015 sono state movimentate risorse finanziarie per oltre **713 M€**, di cui 111 M€ a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e 602 M€ sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

I settori di intervento in cui inquadrare le iniziative sinora intraprese sono: aiuti alle imprese, interventi sociosanitari, infrastrutturazione scolastica, sostegno alla formazione, valorizzazione del patrimonio culturale, tutela del territorio, politiche attive per il lavoro, rafforzamento della Pubblica Amministrazione e Assistenza Tecnica.

AIUTI ALLE IMPRESE

Risultano emanati 3 Avvisi con procedura aperta **“Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE IMPRESE”**, **“Avviso per la presentazione di progetti promossi da MEDIE IMPRESE”** e **“Avviso per la presentazione di progetti promossi da GRANDI IMPRESE”** che si differenziano sostanzialmente per i diversi soggetti destinatari e per la diversa dotazione finanziaria iniziale (**20 M€ per le piccole imprese, 40 M€ per le medie imprese e 80 M€ per le Grandi**), finalizzati tutti a supportare e rilanciare la competitività delle imprese pugliesi.

L’Avviso **“Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”** è un’iniziativa rivolta a microimprese, Piccole e Medie imprese (PMI) del settore artigiano o che realizzano programmi di investimento nel settore del commercio. Si tratta di aiuti agli investimenti non inferiori a 30mila euro per consentire alle imprese destinatarie di realizzare nuove unità produttive, di ampliare quelle esistenti, di diversificare la produzione o di operare un cambiamento fondamentale nel processo di produzione. L’avviso **“Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero”** è volto a favorire gli investimenti presentati da microimprese, Piccole e Medie imprese (PMI) che intendono realizzare un’iniziativa relativa alla fornitura di servizi nel campo del turismo e della fruizione/valorizzazione dei beni culturali e delle risorse ambientali. L’avviso **“Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione - PIA Turismo”** finanzia piani di investimento promossi da Grandi imprese e PMI (ammissibili a valere sul POR solo le iniziative promosse da PMI) per migliorare l’offerta turistica territoriale verso obiettivi di stagionalizzazione dei flussi turistici, permettendo anche alle destinazioni minori, meno conosciute o emergenti, di farsi conoscere a un più vasto pubblico di turisti europei, contribuendo a creare impieghi di più lunga durata nell’industria del turismo.

Nell’esperienza della Regione Puglia degli ultimi anni, gli aiuti alla creazione di nuove microimprese da parte di giovani o di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate hanno rappresentato una concreta alternativa alla carenza di posti di lavoro. Con l’Avviso **“Nuove Iniziative d’Impresa (NIDI)”** si consente a donne, giovani, senior, immigrati e liberi professionisti di avviare nuove iniziative imprenditoriali, favorendo percorsi di autooccupazione.

I bandi sopra elencati rientrano tutti nell’ambito delle iniziative che saranno finanziate a valere sugli Assi I e III del POR Puglia.

Per ogni utile informazione sugli Avvisi relativi al sostegno degli investimenti imprenditoriali, si consiglia di consultare il sito: www.sistema.puglia.it.

INTERVENTI SOCIO SANITARI

Dal 2013 con i buoni servizio di conciliazione, la Regione Puglia sostiene la domanda di servizi di qualità da parte delle famiglie pugliesi, assegnando risorse finanziarie per l’acquisto di servizi da un catalogo di unità di offerta “accreditate” rispetto a specifiche condizioni di erogazione (qualità, prezzo, modalità di accesso); il Buono servizio è un titolo di acquisto dei servizi che dà diritto ad un abbattimento dei costi in relazione all’IsEE familiare ovvero all’IsEE individuale, in relazione alla condizione soggettiva del richiedente, fino al 100% della tariffa applicata dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo offerta, al netto dell’applicazione di una franchigia uguale per tutti i nuclei familiari e pari a € 50,00 al mese.

In continuità con quanto iniziato nel ciclo di programmazione precedente, la Regione con l’**“Avviso per l’erogazione dei “Buoni servizio” per l’accesso ai servizi per disabili ed anziani non autosufficienti”** ha stanziato **12,5 M€** per buoni servizio per i centri diurni socioeducativi e riabilitativi e buoni servizio per sostenere la domanda individuale delle prestazioni domiciliari SAD (Servizi Assistenza Domiciliare) e ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) da parte delle persone in condizione di grave non autosufficienza.

Per garantire quindi un sostegno alle famiglie che abbiano in carico disabili o anziani non autosufficienti, e per agevolare nella conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, la Regione ha invitato strutture qualificate ad iscriversi in un Catalogo Telematico, a cui poi le stesse famiglie potranno rivolgersi "spendendo" i loro buoni servizio (8 ore al giorno per un periodo di 11 mesi).

In questa stessa ottica, con l' "**Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso ai buoni servizio**", la Regione ha destinato **4,7 M€** alle famiglie pugliesi, con minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, per accedere ai buoni servizio da utilizzare nelle strutture iscritte al Catalogo di offerta per i servizi per la prima infanzia (asili nido, centri ludici e socioeducativi per la prima infanzia).

Con gli avvisi "**Interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti Pubblici**" e "**Interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti privati**", la Regione Puglia ha invece stanziato rispettivamente **16 M€** e **34 M€** per la realizzazione di interventi sulle strutture socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie pubbliche e private. Tali iniziative permettono di rafforzare l'offerta di servizi alle persone, alle famiglie ed alle comunità superando le situazioni di bisogno e di difficoltà. Sono finanziati centri diurni socio-assistenziali (per favorire la vita di relazione a persone in stato di difficoltà, e per sostenerne le famiglie), strutture per anziani, strutture per disabilità adulta e strutture per assistenza e accoglienza minori.

La Regione ha destinato inoltre **9 M€** per il potenziamento dell'offerta di **asili nido**, selezionando progetti innovativi per i servizi per la prima infanzia.

I bandi sopra elencati rientrano tutti nell'ambito delle iniziative finanziate a valere sull'Asse IX del POR Puglia.

Per maggiori informazioni, si consiglia di consultare il sito: <https://pugliasociale.regione.puglia.it>.

INFRASTRUTTURAZIONE SCOLASTICA

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, la Regione Puglia ha emanato un "**Avviso Pubblico per interventi relativi alla riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi**" con cui vengono destinati **54,5 M€** alle Amministrazioni Comunali del territorio per interventi strutturali (diretti a riqualificare gli istituti scolastici sotto l'aspetto della sicurezza) e non (diretti ad ammodernare le attrezzature e le dotazioni tecnologiche), da operarsi su edifici della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. In tal senso si intende aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e migliorare la sicurezza e la fruibilità degli ambienti scolastici, adottando approcci didattici innovativi, per il conseguimento della riduzione dei livelli di dispersione scolastica su tutto il territorio regionale ed in particolare nelle aree territoriali più svantaggiate.

L'iniziativa sopra illustrata rientra nell'ambito delle attività finanziate a valere sull'Asse X del POR Puglia.

SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE

Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente è uno dei temi centrali della politica regionale; in particolare investire nell'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione rappresenta un fattore determinante per conseguire adeguati livelli di benessere e coesione sociale della popolazione.

L' "**Avviso Pubblico OF/2015 - Offerta Formativa di istruzione e formazione professionale**" del valore di **19M€** è un'iniziativa che mira nello specifico alla personalizzazione dei percorsi formativi, al fine di valorizzare le risorse dei giovani orientandoli ad una professionalità competente, sostenuta dall'insegnamento culturale, indispensabile per garantire agli stessi l'accesso al mercato del lavoro e conseguentemente favorire lo sviluppo regionale. Le attività previste, didattica progettuale nonché attività di laboratorio, sostengono percorsi formativi più aderenti agli aspetti del mondo lavorativo per consentire il conseguimento di una qualifica professionale valida per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate. Obiettivo dell'Avviso è quello di rispondere ai fabbisogni formativi e professionali del territorio, coinvolgendo una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dall'obbligo scolastico, assicurando loro il successo scolastico ma soprattutto formativo.

Si segnala che nel 2016 la Regione Puglia avvierà il bando “**Diritti a Scuola**”: con una dotazione finanziaria di **30 M€** si metteranno a disposizione del sistema scolastico importanti risorse umane aggiuntive, per consentire non solo di realizzare interventi di recupero individualizzati, ma anche di introdurre elementi di innovazione e di cambiamento nell’organizzazione e nei processi di insegnamento e apprendimento. Un’importante innovazione consiste nell’aver esteso l’ambito di intervento alle materie tecnico-professionali, al fine di rafforzare la capacità dei giovani nell’inserimento al mondo del lavoro. L’ Avviso consentirà la promozione e il rafforzamento di un’azione volta al contrasto della dispersione scolastica e all’inclusione sociale degli studenti più svantaggiati.

I percorsi liceali e di istruzione e formazione professionale, attraverso i quali si realizza il diritto-dovere all’istruzione e formazione, si propongono il fine comune di promuovere l’educazione alla convivenza civile, la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere e il saper fare, curando l’acquisizione delle competenze e l’ampliamento delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini.

Un’altra iniziativa a sostegno della formazione mirata all’inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro che sarà avviata nel breve periodo è “**Welfare to Work 2016**” del valore di **10 M€**. L’Avviso che sarà emanato è destinato a disoccupati e cassa integrati e permetterà loro di acquisire competenze e abilitazioni attraverso corsi mirati nei settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari). La Regione metterà quindi a disposizione voucher formativi (rimborsi per le spese sostenute a fronte della frequenza dei corsi) e indennità di frequenza (5€/h) che gli allievi utilizzeranno per seguire corsi di formazione di base (inglese, informatica, comunicazione, ecc.) o corsi di formazione tecnico-professionale (per l’acquisizione di patentini, certificazioni specifiche o abilitazioni), al termine dei quali potrebbero più facilmente ricollocarsi nel mondo del lavoro.

I bandi sopra elencati rientrano tutti nell’ambito delle iniziative previste negli Assi VIII e X del POR Puglia.

Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare il sito: www.sistema.puglia.it.

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE

La valorizzazione del patrimonio culturale assume un rilievo particolare dal punto di vista economico e promozionale dell’intero territorio regionale. A tal fine è stata avviata la nuova attività incentrata sulle specifiche competenza di Apulia Film Commission (AFC).

Con il bando “**Attività di valorizzazione del patrimonio culturale e di sostegno agli investimenti delle imprese del settore cinematografico**” sono state destinate risorse per **6,2 M€** per finanziare iniziative capaci di accrescere il grado di notorietà della destinazione turistica Puglia sui principali mercati di riferimento del settore e non solo. Le attività che saranno intraprese in tale direzione sono: il “BIFEST – Bari International Film Festival” (settima edizione, dal forte impatto culturale e socio-economico-turistico), il “Festival del Cinema Europeo”, il “Festival del cinema del Reale” (per il coordinamento delle iniziative del settore cinematografico e televisivo in Puglia), i “Fondi di sostegno alle produzioni audiovisive” e la “Mediateca Regionale” destinata a diventare insieme ai tre “Cineporti di Puglia” il polo della formazione e della ricerca per i futuri cineasti e per i cittadini pugliesi; di prossimo avvio l’iniziativa “Circuito di sale di qualità”.

Gli Avvisi sopra elencati rientrano tutti nell’ambito delle iniziative finanziate a valere sugli Assi III e VI del POR Puglia.

Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare il sito: www.agenziapugliapromozione.it

TUTELA DEL TERRITORIO-GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Particolare attenzione è rivolta alla tutela del territorio ed, in particolare, alla mitigazione del rischio idrogeologico e alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità.

In tale ambito si provvederà a finanziare interventi localizzati in aree classificate a elevato rischio o pericolosità dal Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.), dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni.

In particolare, nell'ambito del progetto "**Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Primo programma di interventi cantierabili**" saranno individuate le opere di pronta realizzazione (per **112 M€**) riferite a interventi diffusi sull'intero territorio regionale che, incidendo sulle cause o sugli effetti del fenomeno dissesto, risultano prioritari in tema di difesa del suolo soprattutto in funzione di tutela delle popolazioni interessate.

Ulteriori interventi in cui si declina la tutela del territorio sono quelli relativi all'adeguamento degli impianti di **depurazione** per uso civile e quelli volti alla realizzazione di infrastrutture per il pretrattamento, stoccaggio e riutilizzo delle **acque reflue depurate**, nonché, nell'ottica della prevenzione, gli interventi di monitoraggio dei **corpi idrici sotterranei e superficiali (6,5 M€)**.

Le iniziative sopra elencate rientrano tutte nell'ambito delle attività previste sull'Asse VI del POR Puglia.

POLITICHE ATTIVE PER IL AVORO

Nell'ambito delle politiche attive per il lavoro si è provveduto al potenziamento dei Centri per l'Impiego che svolgono la funzione essenziale di raccordo tra l'offerta e la domanda di lavoro. In tale ambito sarà realizzata l'iniziativa "**Prosecuzione degli interventi di rafforzamento dei CPI pubblici**", con un investimento di **18 M€**, volta a contrastare e limitare al massimo il disagio sociale causato dalla disoccupazione.

RAFFORZAMENTO PA

Con specifico riferimento alla creazione di una rete digitale di servizi finalizzati a rafforzare le capacità di intervento della pubblica amministrazione, sarà finanziata l'iniziativa "**FOSED 2.0 - Informatizzazione dei Procedimenti Amministrativi connessi alle attività del FSE**" finalizzata alla gestione informatizzata degli archivi, dei bandi e delle istanze telematiche (con una dotazione complessiva di 6 meuro).

ASSISTENZA TECNICA (Asse XIII)

I servizi di Assistenza Tecnica costituiscono uno strumento utile per supportare la gestione, il monitoraggio e il controllo del Programma Operativo Regionale. Con il bando "**Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014-2020**" è stata indetta una gara finalizzata a fornire il supporto tecnico alla struttura dell'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, al fine di rafforzare il percorso di conseguimento dei target previsti dal Programma Operativo.

Complessivamente, l'attuazione del Programma non registra particolari criticità; pur tuttavia alcuni aspetti hanno inciso sull'avvio operativo, si pensi ad esempio all'impatto dovuto all'approvazione del POR intervenuta solo a fine 2015, all'impatto dovuto alle regole del patto di stabilità, nonché all'introduzione del nuovo Codice degli Appalti pubblici.

Allo stato attuale non si può dare evidenza dei primi risultati raggiunti in termini di quantificazione degli indicatori di output e/o di risultato, ma le procedure attivate sopra descritte consentono di fare ipotesi ragionevolmente positive sul raggiungimento in futuro degli obiettivi prefissati.